

DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS



N. Registrazione: IT-002250

TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2023 – 2026

DATI AGGIORNATI AL 18.04.2025

Rev. 6 del 15 Maggio 2026

Regolamento CE 1221/2009

Regolamento UE 1505/2017

Reg. UE 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018



LINEA SOCIALE

LINEA SOCIALE
Il Presidente
(Nicola Medini)

INDICE

1. INTRODUZIONE	pag. 3
2. DATI GENERALI AZIENDA	pag. 3
2.1. Inquadramento generale del sito	pag. 3
2.2. Descrizione delle attività	pag. 4
2.3. Descrizione dei fabbricati e delle aree esterne	pag. 4
3. SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO E CAMPO DI APPLICAZIONE	pag. 6
4. POLITICA INTEGRATA	pag. 7
5. ORGANIGRAMMA	pag. 9
6. PRESCRIZIONI DI LEGGE E DI REGOLAMENTI	pag. 10
6.1. Leggi, regolamenti e norme ambientali	pag. 10
6.2. Attuazione dei requisiti legislativi cogenti	pag. 10
7. I PROCESSI AZIENDALI	pag. 11
8. SERVIZI OFFERTI	pag. 11
9. PROCESSI DI SUPPORTO	pag. 12
10. IMPIANTI TECNOLOGICI DI SEDE	pag. 12
11. CARATTERIZZAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DEL SITO	pag. 13
11.1. Aria	pag. 13
11.2. Acqua	pag. 13
11.3. Energia	pag. 14
11.4. Rifiuti	pag. 14
12. CARATTERIZZAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI RELATIVI AI SERVIZI	pag. 14
12.1. Rifiuti	pag. 14
12.2. Prodotti	pag. 14
12.3. Acqua	pag. 15
12.4. Aspetti ambientali indiretti	pag. 15
13. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	pag. 16
13.1. Consumi presso la sede	pag. 16
13.2. Consumi di carburante da autotrazione	pag. 16
13.3. Emissioni in atmosfera	pag. 16
13.4. Scarichi nei corpi idrici	pag. 17
13.5. Gestione dei rifiuti	pag. 17
13.6. Suolo e sottosuolo	pag. 17
13.7. Consumo di materiale ausiliario	pag. 18
13.8. Criteri ambientali minimi	pag. 18
13.9. Rumorosità	pag. 18
13.10. Situazioni di emergenza di carattere ambientale	pag. 19
14. ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	pag. 19
14.1. Matrice di identificazione degli impatti ambientali	pag. 20
15. DATI RELATIVI ALLE PRESTAZIONI AMBIENTALI	pag. 21
16. FORMAZIONE	pag. 27
17. RAPPORTI CON L'ESTERNO, LE AUTORITA' E ORGANI DI CONTROLLO	pag. 28
18. OBIETTIVI E AREE CON CONCRETE POSSIBILITA' DI MIGLIORAMENTO	pag. 28
19. AGGIORNAMENTO DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE	pag. 30
20. DICHIARAZIONE DI VALIDITA'	pag. 30
21. DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA'	pag. 30
22. GLOSSARIO	pag. 31

1. INTRODUZIONE

Il presente documento è redatto secondo l'allegato IV del Regolamento UE 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), e rappresenta la quinta emissione della Dichiarazione Ambientale di "Linea Sociale - Società Cooperativa Sociale Integrata – Onlus", analizzando i dati e le informazioni ambientali relative al periodo 2022 - 2024.

2. DATI GENERALI AZIENDA

Preventivamente alla realizzazione del sistema di gestione ambientale si è provveduto a caratterizzare l'inquadramento geografico ed ambientale del sito produttivo. A tale scopo si è provveduto a caratterizzare i seguenti aspetti:

- ubicazione del sito;
- identificazione delle norme del Piano Regolatore Generale Comunale applicate nell'area in cui sorge l'insediamento produttivo;
- inquadramento geologico del sito con identificazione: caratteristiche geologiche dell'area, composizione litologica dei depositi e sequenza stratigrafica dell'area, inquadramento idrogeologico.

I parametri e gli aspetti evidenziati sono riportati nella documentazione rilasciata dall'ente di competenza presente nell'ufficio dell'Amministratore Unico.

Di seguito riepilogati i dati aziendali:

Ragione Sociale	LINEA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA – ONLUS
Sede	VIA ANTONIO CASTELLARI 79/81 – 00156 – Roma (RM)
Partita IVA e CF	08926681001
REA	RM – 1128017
PEC	cooplineasociale@pec.it
Tel:	06 41200868
E-Mail	info@lineasociale.it
Sito web:	www.cooplineasociale.it
Codice ATECO	81.21 81.29.1 81.3 73.2 82.2 82.3 82.99.99 52.24 88.99
Persona di riferimento per problematiche	Dott. Giancarlo Bologna

15/05/2025

ambientali	
Telefono diretto	+39.342.6347228
Attuale n° dipendenti	25

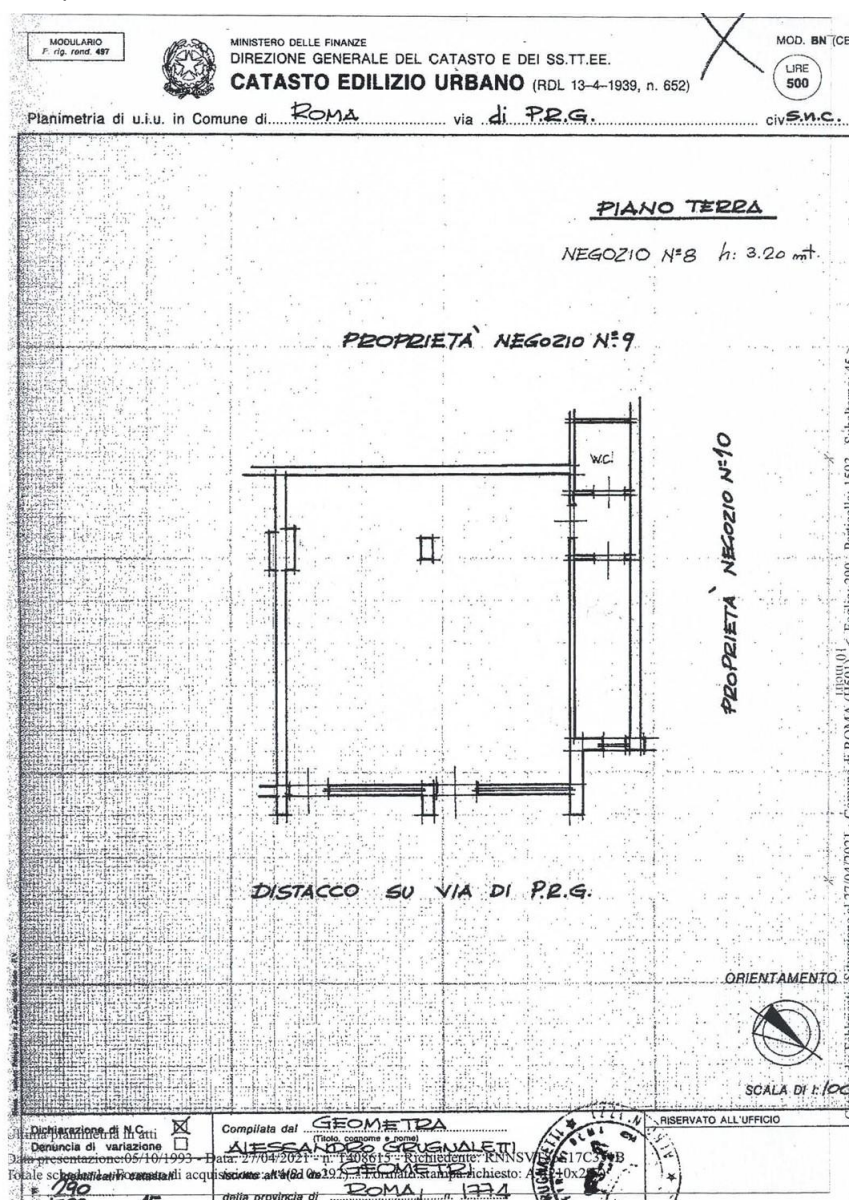
2.1. Inquadramento generale del sito

Linea Sociale - Società Cooperativa Sociale Integrata – Onlus, con sede legale in Via ANTONIO CASTELLARI n. 79/81 – 00156 – Roma (RM) è ubicata nella zona Torraccia di Roma, adiacente quartiere San Basilio, nel Municipio IV.

Gli uffici sono ubicati al pian terreno di un complesso residenziale di 4 piani.

Nel suo complesso occupa una superficie di circa 57 m². L'immobile è accatastato esclusivamente uso ufficio presso il catasto fabbricati di Roma alla mappa 290, particella 1593, subalterno 45 – zona censuaria 6, categoria C1, classe 11.

Di seguito si riporta la planimetria della sede:



Il campo di attività, così come da oggetto sociale, consiste in “Manutenzione aree verdi, facchinaggio, servizi di portierato. Manutenzione e pulizia di edifici civili. Erogazione di servizi di inserimento sociale, e lavorativo di persone svantaggiate”.

15/05/2025

Linea Sociale - Società Cooperativa Sociale Integrata – Onlus si trova nelle immediate vicinanze del Grande Raccordo Anulare di Roma (GRA), zona interna, a circa metà strada tra l'uscita 11 (Nomentana) e la 12 (Via Belmonte in Sabina). L'area è classificata come zona urbanistica 5E San Basilio dal Comune di Roma. L'area circostante non presenta punti di particolare interesse paesaggistico.

I vicini insediamenti residenziali distano pochi metri dall'area del sito; i rapporti con gli abitanti delle zone limitrofe sono ottimi: infatti non si registrano lamentele legate a rumori o emissioni odorose.

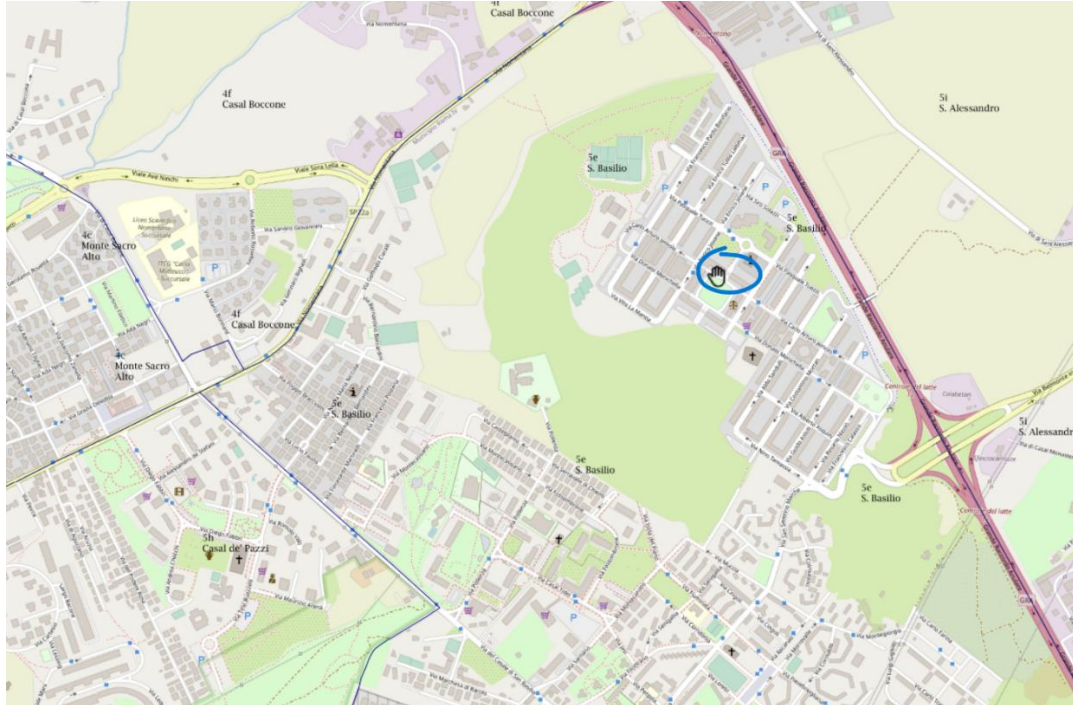


Fig 4 Estratto Carta Topografica

L'area su cui sorge l'ufficio utilizzato da Linea Sociale - Società Cooperativa Sociale Integrata – Onlus, è stata data in affitto alla società dalla Sig. Timpano Domenica, in quanto proprietaria ed anche Vice Presidente del CdA.

Linea Sociale - Società Cooperativa Sociale Integrata – Onlus ha iniziato la sua attività nel sito ubicato nel Comune di Roma il 25/09/2006.

Per le strutture è stato effettuato il collaudo statico ed è stata richiesta ed ottenuta l'agibilità.

Nel Municipio IV non si rilevano particolari aree naturali protette.

2.2. Descrizione delle attività

Linea Sociale - Società Cooperativa Sociale Integrata – Onlus ha sede legale in Via dei Castellari n. 79/81 nel comune di Roma.

Attualmente in azienda si è registrato un numero di dipendenti pari a 25, così suddivisi:

- 3 impiegati;
- 22 operativi.

Il presidente del CdA è il Sig. Nicola Medini dal 2021.

Il codice NACE dell'attività è 81.21

2.3. Descrizione del fabbricato e delle aree esterne

La sede aziendale è costituita da un ufficio situato al piano terra di un complesso residenziale.

L'area esterna è composta dalle strade comunali con relativi parcheggi pubblici.

A. Uffici/servizi

Al piano terra del fabbricato sono pertanto ubicati i seguenti locali:

- ingresso;
- portineria;
- ufficio amministrativo, ufficio appalti;
- uffici produzione, qualità, tecnico;
- sala riunioni;
- servizi igienici.

B. Magazzino/deposito

Allo stato attuale non esiste un vero e proprio magazzino in quanto, considerato il volume e la tipologia di attività svolta, non ne esiste una reale necessità.

Le attrezzature vengono riposte, quando necessario, in un locale dell'ufficio, adibito a magazzino.

C. Area esterna circostante il sito

L'area esterna antistante al fabbricato è adibita principalmente alle necessità della viabilità comunale. Lungo la strada sono presenti parcheggi pubblici, aree verdi e aree utilizzate per la

viabilità dei mezzi.



Fig 8 Complesso residenziale in cui è ubicato l'ufficio



Fig 9 Ingresso ufficio

3. SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il Sistema di Gestione aziendale è certificato secondo le norme Qualità ISO 9001:2015, Ambiente ISO 14001:2015, Sicurezza ISO 45001:2018.

Gli impegni e gli obiettivi dell'azienda in termini di qualità, ambiente, sicurezza, sono disponibili nel nostro documento di Politica Integrata.

Il campo di applicazione del Sistema di gestione è riferito ai processi di:

Manutenzione aree verdi, facchinaggio, servizi di portierato. Manutenzione e pulizia di edifici civili. Erogazione di servizi di inserimento sociale, e lavorativo di persone svantaggiate.

4. POLITICA INTEGRATA

In data 3 gennaio 2022 è stata aggiornata la Politica Integrata e diffusa alle parti interessate, come previsto dal Piano di comunicazione, attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale.

La Politica Integrata viene consegnata al personale dipendente alla firma del contratto di lavoro e viene inserita nei documenti di cantiere.



LINEA SOCIALE

Politica Integrata Qualità/Ambiente/Sicurezza

La Società Società Cooperativa Linea Sociale, ritiene che il futuro dell'azienda sia rivolto al perseguimento della massima soddisfazione del Cliente e la tutela dell'ambiente e della sicurezza e la salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, mediante un approccio strutturato, che tiene conto di implicazioni di carattere organizzativo, tecnico, economico e legale. Le implicazioni legali costituiscono altresì un vincolo importante sia per l'azienda sia per i soggetti individuati in riferimento a leggi e normative, come responsabili di eventuali inadempienze e danni all'ambiente o violazioni della legislazione sulla salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

La Società Cooperativa Linea Sociale, tuttavia non limita i propri sforzi al rispetto di leggi e normative, ma anzi prevede nella sua politica un affinamento continuo delle proprie capacità, organizzative e tecniche al fine di ridurre l'impatto ambientale e i rischi d'incidenti nel corso delle proprie attività o nella realizzazione dei propri servizi, con efficacia e al tempo stesso con efficienza crescenti, analizzando le possibilità di miglioramento delle apparecchiature, dei mezzi e delle attrezzature a disposizione e tenendosi al corrente degli aggiornamenti tecnico scientifici offerti dal mercato.

La Società Cooperativa Linea Sociale, effettua inoltre il controllo sull'operato dei propri fornitori/subappaltatori e sulla qualità delle forniture passando per una continua sensibilizzazione degli stessi fornitori/subappaltatori in merito alle proprie politiche e strategie aziendali, che prevedono il controllo delle proprie fasi di lavorazione e dei suoi subappaltatori, per rendere i propri servizi conformi ai dettami di progetto e al rispetto dei tempi di consegna.

La soddisfazione dei clienti e la tutela dell'ambiente e sicurezza e della salute dei lavoratori è raggiungibile dalla Società Cooperativa Linea Sociale, che opera in un contesto che comprende una serie di fattori esterni e interni, in grado di influenzare la sua capacità di raggiungere gli obiettivi pianificati realizzando un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza, conforme alle norme:

UNI EN ISO 9001:2015 - UNI EN ISO 14001:2015 - UNI ISO 45001:2018

Relativamente al seguente scopo di certificazione:

9001

Manutenzione e pulizia di edifici civili. Manutenzione aree verdi. Facchinaggio. Servizi di portierato. Erogazione di servizi di inserimento sociale e lavorativo di persone svantaggiate.

45001

Manutenzione e pulizia di edifici civili. Manutenzione aree verdi. Facchinaggio. Servizi di portierato. Erogazione di servizi di inserimento sociale e lavorativo di persone svantaggiate.

14001

Erogazione di servizi di manutenzione aree verdi. Erogazione di servizi di pulizia. Erogazione di servizi di accoglienza e portineria



LINEA SOCIALE :

Politica Integrata Qualità/Ambiente/Sicurezza

La Direzione della Società Cooperativa Linea Sociale, ha stanziato i fondi ed ha messo a disposizione il personale e gli strumenti necessari alla realizzazione del Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza, che sarà costantemente monitorato e periodicamente valutato, misurando il raggiungimento degli obiettivi fissati per i processi controllati.

Pertanto la politica della Società Cooperativa Linea Sociale, prevede i seguenti aspetti:

- Mantenere un attento presidio sulle dispersioni non controllate di materiali/sostanze nell'ambiente;
- Attivare un attento presidio sui consumi energetici finalizzato a cogliere tutte le opportunità per la loro riduzione;
- Migliorare la gestione dei rifiuti nell'ottica del recupero;
- Ridurre il rischio di accadimenti dannosi per l'ambiente, tenendo sotto controllo i rischi derivanti da condizioni di emergenza e prevedendo le modalità migliori di intervento;
- Cercare il miglioramento continuo, mirando sempre alla prevenzione delle possibili cause di inquinamento e di incidente;
- Operare in una logica di conformità alla legislazione ambientale vigente;
- Promuovere, attraverso adeguata formazione, la consapevolezza ed il coinvolgimento di tutto le persone che lavorino presso Società Cooperativa Linea Sociale o che lavori per conto dell'azienda alle argomentazioni ambientali;
- comprende l'impegno a fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro;
 - comprende l'impegno alla partecipazione e consultazione dei lavoratori attraverso i propri rappresentanti della sicurezza, stabilendo nelle informazioni documentate le modalità di gestione di tale processo.

In riferimento a quanto su detto, l'Alta Direzione è consapevole delle proprie dirette responsabilità nel campo della tutela dell'Ambiente e della Sicurezza dei propri prodotti/servizi; in ambito Qualità e si impegna altresì a definire le politiche e le strategie da seguire e a fornire le risorse necessarie per la realizzazione delle medesime.

Il Sistema Qualità/Ambiente/Sicurezza identifica le modalità e responsabilità con le quali tenere sotto controllo le attività i prodotti ed i servizi che hanno influenza sugli aspetti ambientali e sui rischi per la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, ma per ottenere soddisfacenti risultati, la direzione richiede la collaborazione di tutte le persone che lavorano per l'azienda o per conto di essa.

Inoltre la Società Cooperativa Linea Sociale, deve dare la massima attenzione alle richieste ed aspettative del cliente, ai requisiti delle norme e regolamenti applicabili e al miglioramento continuo dell'organizzazione e della soddisfazione del cliente e delle parti interessate.

La Direzione verifica periodicamente che questa politica sia appropriata agli scopi ed al contesto aziendale, attuata e condivisa ad ogni livello dell'organizzazione stabilendo obiettivi di miglioramento continuo.



LINEA SOCIALE :

Politica Integrata Qualità/Ambiente/Sicurezza

Modalità di comunicazione della Politica Integrata Qualità/Ambiente/Sicurezza

La volontà dell'Alta Direzione della Società Cooperativa Linea Sociale, nel perseguire la politica della qualità, dell'ambiente e della sicurezza (SSL), è manifestata e comunicata a tutte le persone che lavorano per l'organizzazione o per conto di essa ed al pubblico con l'esposizione a vista all'ingresso dell'azienda, con la consegna ai propri fornitori ed a chiunque ne faccia richiesta.

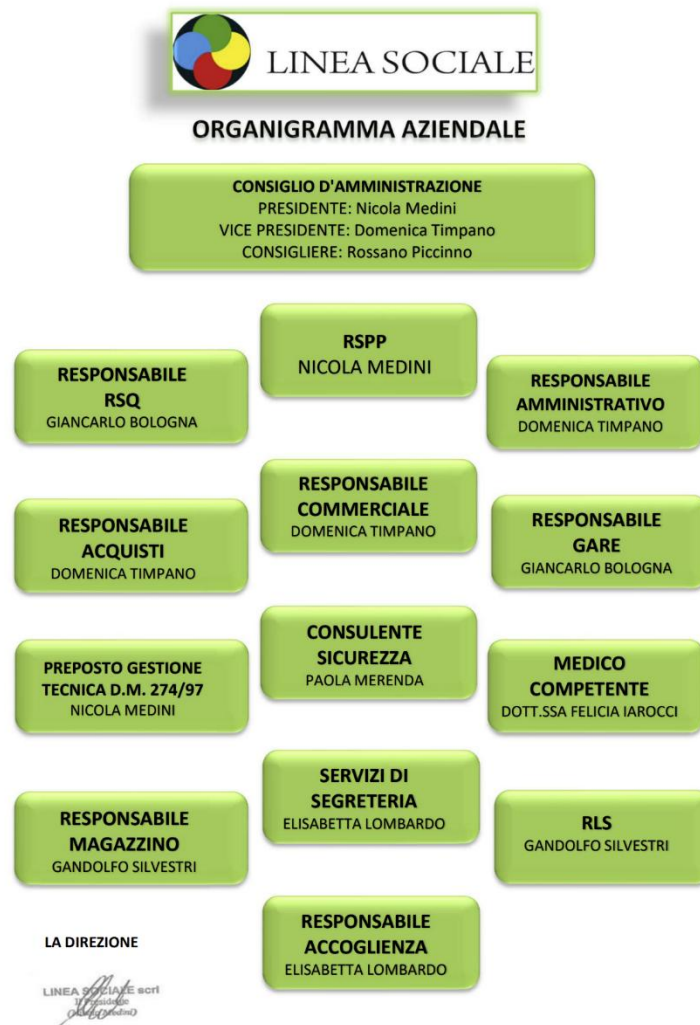
Allegato 1 MG_QHSE ed. 2 rev. 1

Luogo/data

Roma, 03/01/2022

La Direzione

5. ORGANIGRAMMA



6. PRESCRIZIONI DI LEGGE E DI REGOLAMENTI

6.1. LEGGI, REGOLAMENTI E NORME AMBIENTALI

Il quadro dei principali aspetti della normativa ambientale applicati all'organizzazione viene riportato di seguito:

- D.lgs. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- Regolamento EMAS CE/1221/2009 - Sistema di Ecogestione ed Audit;
- Regolamento (UE) 2018/2026 - Allegato IV;
- UNI EN ISO 14001:2015 "Sistemi di Gestione Ambientale";
- D.lgs. 205/10 "Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";
- D.M. 148/98 "Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m), e 18, comma 4, del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22;
- D.M. 29 gennaio 2021 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizio di pulizie e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti".
- L. 82/1994 "Disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione";
- D.M. 274/97 "Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione";
- Legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali";
- MINISTERIALE n. 221 del 30-06-2003 Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'articolo 17 della legge 5 marzo 2001, n. 57, in materia di riqualificazione delle imprese di facchinaggio

6.2. ATTUAZIONE DEI REQUISITI LEGISLATIVI COGENTI

Linea Sociale - Società Cooperativa Sociale Integrata – Onlus esegue periodicamente la verifica relativamente allo stato di conformità dei requisiti legislativi applicabili: la verifica di conformità legislativa non ha messo in evidenza aspetti non conformi.

L'azienda dichiara la propria conformità alla legislazione cogente e di settore.

La tabella di seguito riportata identifica la posizione della azienda Linea Sociale - Società Cooperativa Sociale Integrata – Onlus in riferimento agli adempimenti di legge a carattere ambientale.

Adempimento di legge	Documenti	Archiviazione a cura di	Ubicazione
<i>Documenti generali:</i>			
Certificati di agibilità e concessioni;	Certificazione di agibilità Prot. 1056 del 28/07/2000	RSG	DIREZIONE
Piano di emergenza della sede;	Documento del 11.01.2023	RSG	UFF. QASS
Certificazione di conformità alla ex Legge 46/90 degli impianti elettrici;	Relazioni di progetto, dichiarazioni di conformità, esiti verifiche periodiche e registri delle verifiche <i>DdC protocollo 01/2023 del 19/04/2023 rilasciato da B Energy di Bernardo Mammi</i>	RSG	DIREZIONE

Adempimento di legge	Documenti	Archiviazione a cura di	Ubicazione
Denunce impianti di terra e verifiche periodiche;	Denuncia impianto di terra e registri delle verifiche periodiche DdC protocollo 01/2023 del 19/04/2023 rilasciato da B Energy di Bernardo Mammi	RSG	DIREZIONE
Gestione rifiuti:			
Autorizzazione al trasporto dei rifiuti	Autorizzazione Numero: RM/011298 Iscritta nella sezione di ROMA. Categoria: 2bis - produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti (d.m. 3/6/2014 art.8,c.1,lett. b) Classe: unica Data inizio: 26/04/2010 Data scadenza: 30/06/2032	RSG	UFF. QASS
Formulari di Identificazione dei Rifiuti;	ai sensi D.LGS. 152/2006	RSG	UFF. QASS
Registri di Carico e Scarico dei Rifiuti cartacei e su supporto informatico;	Idem	RSG	UFF. QASS
Modello Unico di Dichiarazione Ambientale;	Idem	RSG	UFF. QASS
Trasporto rifiuti	Nomina RT	RSG	UFF. QASS
Emissioni in atmosfera:			
Manutenzione impianto di refrigerazione Regolamento CE 517/2014 e D.P.R. 146/2018	Registro dell'impianto. L'impianto era già installato all'acquisto dell'immobile. Prossima manutenzione prevista entro giugno 2025	RSG	UFF. QASS
Sostanze pericolose:			
Schede di sicurezza delle sostanze chimiche utilizzate.	Idem	RSG	ARCHIVIAZIONE IN DATI

7. I PROCESSI AZIENDALI

I processi presenti all'interno dell'Azienda sono stati distinti in primari e secondari come di seguito descritto.

Per processi primari si intendono quelle attività rivolte a soddisfare le esigenze dirette e indirette del cliente partendo dai requisiti iniziali fino ad arrivare a misurare il grado di soddisfazione del servizio erogato. Di seguito l'elenco dei macro-processi primari:

- progettazione commerciale e gare;
- erogazione del servizio;

15/05/2025

- approvvigionamento;
- fatturazione;
- formazione del personale.

Per processi secondari si intendono quelle attività di gestione interna a partire dall'esigenza delle risorse necessarie all'erogazione del servizio al cliente (Personale-Fabbisogno), per concludersi con la valutazione

gestionale dell'azienda (Rendicontazione-Fatturazione-Gestione paghe).

8. SERVIZI OFFERTI

Linea Sociale - Società Cooperativa Sociale Integrata – Onlus è una società commerciale che dal 2006 si occupa della Manutenzione aree verdi, facchinaggio, servizi di portierato. Manutenzione e pulizia di edifici civili. Erogazione di servizi di inserimento sociale e lavorativo di persone svantaggiate. L'azienda, la cui sede principale è a Roma, opera in tutta la Regione Lazio.

Linea Sociale si rivolge ad aziende private e, principalmente, ad Aziende Ospedaliere e Socio-Sanitarie, Pubbliche Amministrazioni in genere, ed Enti attraverso la partecipazione a gare pubbliche d'appalto.

L'Organizzazione, grazie a responsabili operativi quali coordinatori di area e caposervizio presenti giornalmente sui cantieri, riesce a garantire servizi aderenti alle reali esigenze, supportati da tecnologie innovative, e condividere obiettivi di efficienza, risparmio e controllo.

• PULIZIA e SANIFICAZIONE

Caratteristica essenziale di Linea Sociale Servizi è quella di offrire un servizio di pulizia e sanificazione personalizzato e di elevata qualità. Il servizio è progettato sulla base delle esigenze specifiche del cliente: le metodologie di intervento comprendono l'utilizzo di attrezzature e macchinari innovativi e tecnologicamente all'avanguardia nel settore.

• MANUTENZIONE DEL VERDE

Taglio, potatura piante, sfalcio meccanico e manutenzione verde.

• SANIFICAZIONE COVID-19

Per il contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 offriamo servizi specifici di sanificazione di uffici, ospedali, aziende di servizi alla persona, cliniche, ambulatori, supermercati, negozi, hotel, appartamenti.

• SERVIZI DI INSERIMENTO SOCIALE, E LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE

Tra le principali attività svolte dal personale qualificato di Linea Sociale rientrano anche le attività di servizi di inserimento sociale e lavorativo di persone svantaggiate.

L'inserimento lavorativo si realizza con la progettazione di percorsi personalizzati e finalizzati all'acquisizione di capacità ed attitudini, come la socializzazione, l'acquisizione della dimensione lavorativa globale, l'apprendimento dei compiti, la professionalità, l'autonomia e l'organizzazione del lavoro, la valutazione dei risultati.

• ALTRE ATTIVITA'

Linea Sociale, oltre ai servizi sopra descritti, ne offre altri, quali: attività di guardiania e portierato, facchinaggio, manutenzione del verde, manutenzione degli immobili.

9. PROCESSI DI SUPPORTO

I processi di supporto considerati in seguito sono soltanto quelle attività che possono determinare una modificazione, anche parziale, dell'ambiente.

Sono quindi state prese in considerazione le seguenti attività:

- trasporti esterni delle materie prime;
- manutenzione delle apparecchiature;
- movimentazione interna dei materiali;
- immagazzinamento del materiale;

- **pulizia dei locali.**

10. IMPIANTI TECNOLOGICI DI SEDE

All'interno del sito sono presenti i seguenti impianti:

- a) centrale termica;
- b) quadro elettrico;
- c) impianto di refrigerazione.

• CENTRALE TERMICA

Considerata l'esigua ampiezza degli uffici non è stato ritenuto necessario installare una caldaia per riscaldare i locali. Il riscaldamento invernale e raffrescamento estivo avvengono mediante l'utilizzo di condizionatori con pompa di calore.

• QUADRO ELETTRICO

La sede viene alimentata via cavo a bassa tensione, per una potenza impegnata pari a 3,3 kW.

• IMPIANTO DI REFRIGERAZIONE

Negli uffici è stato installato un impianto per il condizionamento dell'aria (Hisense Mono Split 12000 Btu 3.5 kW CA35YR03G CA35YR03W Condizionatore Easy Smart Bianco WiFi Opzionale A++ A+ Inverter R-32) che utilizza refrigerante di tipo R32 di carica totale di 0,8 kg.

11. CARATTERIZZAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DEL SITO

11.1. ARIA

Obiettivi di sostenibilità	Origine impatti ambientali
Non superare i livelli di qualità dell'aria che comportino rischi per la salute e l'ambiente.	Consumo di combustibili fossili (riscaldamento, condizionamento, acqua calda,...).
Aumento nell'utilizzo di fonti rinnovabili di energia con riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti in aria.	Emissioni in aria da automezzi. Emissioni da beni durevoli (fotocopiatrici, pc,...). Illuminazione Prodotti per pulizia.

Sul sito del Comune di Roma è presente il servizio di **"Report quotidiano della qualità dell'aria"** che presenta i livelli di concentrazione delle principali sostanze inquinanti, rilevati sul territorio di Roma Capitale, dalla rete di monitoraggio cittadina.

Ogni giorno pertanto viene consultato tale report al fine di avere un quadro attuale della situazione.

In ogni caso le attività svolte dalla Linea Sociale - Società Cooperativa Sociale Integrata – Onlus, hanno un impatto molto basso in termini di emissioni in atmosfera. Infatti le uniche emissioni sono rappresentate da:

- scarichi di mezzi di movimentazione e trasporto muniti di motori endotermici;
- scarichi derivanti dalla centrale termica.

Entrambe le tipologie di emissioni sono monitorate dalla casa costruttrice, annualmente attraverso l'analisi dei fumi, così come previsto dalla normativa vigente (rif. libretto impianto).

11.2. ACQUA

Obiettivi di sostenibilità	Origine impatti ambientali
Uso razionale dell'acqua e riduzione dei consumi.	Irrigazione piante interne/esterne Elettrodomestici Sanitari. Pulizia edificio.

11.2.1. ACQUA SUPERFICIALE

L'insediamento produttivo presenta a circa 2 km verso Sud il corso d'acqua denominato "Fosso Marco Simone" il quale affluisce nel Fiume Aniene che a sua volta affluisce nel Tevere. Si evidenzia che:

- le acque meteoriche derivanti da prima pioggia raccolte a mezzo di tombini e caditoie sono convogliate tramite la specifica rete fognaria comunale;
- le acque reflue di tipo domestico derivanti dai locali di servizio presenti negli uffici (servizi igienici, ecc.) sono convogliate all'interno della fognatura (acque nere);
- l'attività non presenta processi che diano origine ad acque reflue industriali.

11.3. ENERGIA

Obiettivi di sostenibilità	Origine impatti ambientali
Ridurre il fabbisogno energetico, maggiore produzione propria.	Riscaldamento edificio. Condizionamento edificio.
Risparmio energetico e uso razionale dell'energia.	Apparecchi elettronici e altri macchinari. Illuminazione edificio. Riscaldamento acqua.

11.4. RIFIUTI

Obiettivi di sostenibilità	Origine impatti ambientali
Riduzione al minimo della quantità di rifiuti destinate allo smaltimento finale e raccolta differenziata correttamente.	Consumo di materiali (carta, vetro, plastica...). Imballaggi. Prodotti chimici.

12. CARATTERIZZAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI RELATIVI AI SERVIZI

12.1. RIFIUTI

Obiettivi di sostenibilità	Origine impatti ambientali
Riduzione al minimo della quantità di rifiuti destinate allo smaltimento finale e raccolta differenziata correttamente.	Consumo di prodotti chimici. Imballaggi.

Presso i cantieri dove svolge i servizi Linea Sociale vi è una normale produzione di rifiuti, esclusivamente non pericolosi, che vengono differenziati e smaltiti secondo le disposizioni comunali.

Linea Sociale, attraverso sessioni formative e l'invio di istruzioni operative, sensibilizza il proprio personale a rispettare le procedure relative alla corretta gestione dei rifiuti; i responsabili di cantiere verificano accuratamente che le stesse siano correttamente applicate.

12.2. PRODOTTI

Obiettivi di sostenibilità	Origine impatti ambientali
Riduzione del consumo dell'utilizzo dei prodotti rapportate al numero dei dipendenti.	Utilizzo prodotti (non correttamente diluiti). Utilizzo detersivi, disinfettanti. Derattizzazione e disinfestazione

Presso i cantieri dei clienti dove viene effettuato il servizio di pulizia vi è un consumo, più o meno rilevante a seconda della dimensione, di prodotti chimici: l'ufficio Supply Chain di Linea Sociale ha l'obiettivo di controllare i consumi presso i cantieri al fine di ottimizzare le consegne e migliorarne l'efficienza.

Un altro aspetto che Linea Sociale monitora costantemente attraverso periodici audit è che, a conclusione del servizio di pulizia, siano correttamente svuotate le soluzioni sporche di lavaggio nelle acque reflue e non all'esterno degli edifici o nelle acque bianche.

12.3. ACQUA

Obiettivi di sostenibilità	Origine impatti ambientali
Uso razionale dell'acqua e riduzione dei consumi.	Macchinari. Sanitari. Pulizia edificio.

La prestazione proposta maggiormente significativa per il consumo di risorse idriche è il servizio di pulizia, manuale o con macchinari: attraverso un'attività di sensibilizzazione e formazione sul personale operativo e grazie all'utilizzo di nuove tecniche di lavaggio (es. pre-impregnato) e materiali innovativi si riesce a ridurre il più possibile il consumo di acqua.

12.4. ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Linea Sociale ha individuato i seguenti aspetti ambientali indiretti relativi alla propria attività.

ASPETTI	CONDIZIONI	ATTIVITA' DI MITIGAZIONE
Emissioni in atmosfera da forniture sui cantieri	Normalità	I fornitori vengono selezionati in base alla vicinanza territoriale rispetto al luogo di svolgimento del servizio, in modo da limitare le emissioni in atmosfera. Vengono svolte delle verifiche relative alla presenza di certificazioni ambientali dei fornitori o se questi rispettano determinate procedure ambientali.
Emissioni in atmosfera del personale operativo	Normalità	Oltre ad effettuare campagne di sensibilizzazione rispetto alle tematiche ambientali, si cerca di ridurre, compatibilmente con l'attività, la distanza del tragitto casa-lavoro del dipendente.
Antincendio	Emergenza	Durante gli audit interni di cantiere viene verificata la rispondenza ai requisiti di sicurezza dei luoghi di lavoro dove viene effettuato il servizio.

15/05/2025

Contaminazione del suolo da scorretto smaltimento rifiuti	Emergenza	Si utilizzano fornitori specializzati e qualificati per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi. In condizioni di normalità non risultano impatti contaminanti significativi sul suolo. In caso di emergenza possono verificarsi impatti ambientali significativi, non direttamente controllabile dall'azienda.
Consumo di acqua per lavaggio automezzi	Normali	Si effettuano i lavaggi degli automezzi presso centri esterni specializzati. Non è possibile monitorare questo aspetto.

13. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

L'identificazione degli aspetti ambientali viene eseguita mediante l'analisi delle attività dell'organizzazione e si suddivide in tre fasi:

- a) esame di tutte le attività dell'organizzazione per rilevare gli aspetti ambientali ad esse associabili dal punto di vista qualitativo;
- b) raccolta ed elaborazione di tutti i dati riguardanti ciascuno degli aspetti ambientali;
- c) valutazione degli impatti ambientali associati agli aspetti ambientali individuati allo scopo di attribuirne la significatività.

Per la rilevazione qualitativa degli aspetti ambientali derivanti dalle attività/processi/prodotti dell'organizzazione, si provvede alla compilazione di una matrice, che descrive nelle righe tutte le attività dell'organizzazione, e nelle colonne gli aspetti ambientali potenzialmente associabili a tali attività, prendendo in considerazione le situazioni di normalità, eccezionali o di emergenza.

L'individuazione e valutazione degli aspetti ambientali associati alle attività di servizio della Linea Sociale, che possono avere un impatto ambientale significativo, sono così individuati:

- consumo di risorse (energia elettrica, gasolio, acqua);
- le emissioni in atmosfera;
- gli scarichi nei corpi idrici;
- gestione di rifiuti;
- suolo e sottosuolo;
- gli sversamenti di sostanze pericolose;
- consumo di materiale ausiliario (detersivi, prodotti chimici ecc.);
- la rumorosità.

13.1. CONSUMI PRESSO LA SEDE

I consumi di energia elettrica, metano e acqua sono relativi all'attività svolta presso la sede di Linea Sociale ed in particolare l'attività di ufficio e di magazzino.

13.2. CONSUMI DI CARBURANTE DA AUTOTRAZIONE

L'attività di Linea Sociale si basa anche sulla movimentazione delle squadre per interventi periodici/straordinari e per la consegna di materiale sui cantieri con l'utilizzo di automezzi.

I consumi di carburante sono attribuibili a: gasolio per autotrazione, i lubrificanti per miscela e motori attrezzature e la benzina utilizzata per le motoseghe e decespugliatori per il taglio delle piante.

13.3. EMISSIONI IN ATMOSFERA

13.3.1 Emissioni in atmosfera derivanti da gas di scarico

L'attività di trasporto, movimentazione e funzionamento delle attrezzature per la manutenzione del verde è causa di emissioni in atmosfera sotto forma di gas di scarico da motore endotermico. Tale emissione è monitorata mediante i controlli effettuati in fase di revisione degli automezzi / attrezzature. Un'emissione non conforme a quanto previsto dalla normativa in vigore comporta il non superamento della revisione dell'automezzo e pertanto il non utilizzo dell'automezzo stesso.

13.3.2 Emissioni in atmosfera derivanti da impianti fissi presso la sede

L'impianto di refrigerazione presente presso la sede è a sua volta causa di ulteriori emissioni in atmosfera. Tali emissioni sono controllate in fase di manutenzione annuale da una ditta autorizzata e registrate nel libretto di impianto.

L'impianto di condizionamento utilizza un refrigerante di tipo R32 con una carica totale di 0,8 Kg, annualmente è verificata l'assenza di fughe dell'impianto da parte di una ditta certificata.

13.4. SCARICHI NEI CORPI IDRICI

13.4.1 Scarichi nei corpi idrici presso la sede

L'attività svolta presso il sito aziendale non è tale da produrre scarichi nei corpi idrici. L'unico scarico che può avvenire è relativo alle soluzioni sporche di lavaggio, che devono avvenire negli appositi scarichi delle acque reflue.

13.4.2 Scarichi nei corpi idrici durante il servizio di pulizia presso il cliente

Il personale di Linea Sociale viene formato, e i responsabili procedono a periodico controllo, relativamente al corretto svuotamento delle soluzioni sporche di lavaggio; essendo l'autorizzazione allo scarico idrico rilasciata al cliente, l'operatore Linea Sociale deve svuotare le soluzioni sporche secondo le indicazioni dello stesso, in acque reflue e non all'esterno dell'edificio o acque bianche.

13.5. GESTIONE DEI RIFIUTI

Come è ovvio la problematica della gestione dei rifiuti è un aspetto ambientale che si verifica in condizioni normali, durante tutte le attività dell'azienda, quali:

- produzione di rifiuti presso la sede;
- trasporto e conferimento del rifiuto dai produttori agli appositi cassonetti comunali;
- intermediazione.

Per ogni attività lavorativa sono attuate misure e procedure comportamentali volte alla tutela dell'ambiente e della sicurezza dei lavoratori.

Per le fasi di intermediazione, trasporto e conferimento dei rifiuti è stata svolta specifica formazione al personale preposto.

Lo smaltimento di rifiuti speciali e pericolosi è affidata ad aziende esterne specializzate: presso la sede è presente, e costantemente aggiornato, un registro di carico-scarico che consente la rilevazione dei rifiuti prodotti, comunicati annualmente con il MUD.

13.5.1 Gestione dei rifiuti presso la sede

I rifiuti prodotti presso la sede sono assimilabili agli urbani (carta, imballaggi leggeri, vetro, organico, residuo), pertanto soggetti al servizio di pubblica raccolta comunale. Linea Sociale, da sempre, responsabilizza il proprio personale di sede, attraverso cartellonistiche e comunicazioni interne al proprio personale, all'effettuazione della corretta raccolta differenziata.

13.5.2 Gestione dei rifiuti derivanti dai servizi erogati

Durante lo svolgimento del servizio è consuetudine che vi sia una produzione di rifiuti. Questi, esclusivamente non pericolosi, vengono differenziati e smaltiti secondo le disposizioni comunali.

Linea Sociale, attraverso sessioni formative e l'invio di istruzioni operative, sensibilizza il proprio personale operativo a rispettare le procedure relative alla corretta gestione dei rifiuti; i responsabili di cantiere verificano puntualmente che le stesse siano correttamente applicate.

13.6. SUOLO E SOTTOSUOLO

Le attività svolte in sede sono tali da non costituire, in condizioni normali, rischio di inquinamento del suolo e sottosuolo.

13.6.1 Sversamenti di sostanze pericolose in situazioni di emergenza

Lo sversamento di sostanze pericolose è evidentemente un aspetto ambientale che si verifica solo in condizioni di emergenza.

Questo potrebbe verificarsi in tutte le attività produttive, durante le attività di manutenzione degli impianti o durante il servizio.

Alcune attività svolte presso la sede aziendale sono suscettibili nel produrre sversamenti di sostanze pericolose e devono quindi essere svolte con le opportune cautele; per ogni attività lavorativa suscettibile di sversamento accidentale sono attuate misure e procedure comportamentali volte alla tutela dell'ambiente e della sicurezza dei lavoratori (es. vasche di contenimento).

Durante la normale attività non deve avvenire alcuna attività di travaso di sostanze pericolose; nel caso ci fosse necessità di travasare una sostanza pericolosa, questa verrebbe tassativamente svolta all'interno di un'area con bacino di contenimento.

Nel caso dovesse avvenire uno sversamento di sostanze pericolose presso i cantieri, il personale operativo è informato sulle modalità comportamentali da adottare.

13.7. CONSUMO DI MATERIALE AUSILIARIO/IMBALLI

Il monitoraggio dei consumi relativi alle sostanze ausiliarie è gestito con il programma di gestione del magazzino. L'attività viene gestita da Supply Chain in funzione delle medie consumo annuo e delle richieste del personale addetto sui cantieri dove viene erogato il servizio e dalle giacenze di magazzino. In sede di riesame il responsabile analizza i dati relativi alle quantità consumate evidenziando i prodotti impattanti sull'ambiente. In questa analisi viene proposta:

- individuazione dei prodotti maggiormente impattanti (in funzione del consumo);
- introduzione di eventuali nuovi prodotti in sostituzione di quelli maggiormente critici;
- valutazione sulla necessità di utilizzo dei prodotti critici.

Tale analisi mira a mantenere un efficiente sistema di acquisto, identificazione, utilizzo, stoccaggio e minimizzazione di prodotti e sostanze chimiche che possono potenzialmente avere un impatto negativo sull'ambiente.

13.8. CRITERI AMBIENTALI MINIMI

I documenti "Criteri Ambientali Minimi" o "CAM", adottati con Decreto Ministeriale, riportano delle indicazioni generali volte ad indirizzare gli enti pubblici verso una razionalizzazione dei consumi e degli acquisti e forniscono delle "considerazioni ambientali", collegate alle diverse fasi delle procedure di gara (oggetto dell'appalto, specifiche tecniche, caratteristiche tecniche premianti collegati alla modalità di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, condizioni di esecuzione dell'appalto) volte a qualificare ambientalmente sia le forniture che gli affidamenti lungo l'intero ciclo di vita del servizio/prodotto. I "Criteri Ambientali Minimi" sono individuati fra i criteri ambientali in vigore relativi alle etichette di qualità ecologica ufficiali già presenti sul mercato o fra altre fonti informative esistenti e attraverso le indicazioni che provengono dalle parti interessate dell'industria come le associazioni di categoria.

Il Responsabile Tecnico verifica sempre che i prodotti chimici acquistati siano a minor impatto ambientale e, quando possibile, certificati Ecolabel. Tutti i prodotti utilizzati per le pulizie ordinarie introdotti devono rispondere ai Criteri Ambientali Minimi. Gli altri prodotti quali cere, deceranti e superconcentrati devono essere conformi al Regolamento CE 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ai "Criteri Ambientali Minimi" individuati al capitolo 6, punto 6.2 "Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti super concentrati".

13.9. RUMOROSITA'

L'attività svolta da Linea Sociale prevede l'utilizzo di alcune apparecchiature meccaniche potenzialmente rumorose, quali aspirapolveri, aspiraliquidi, battitappeti, monospazzole, lavasciuga per l'attività di pulizie + decespugliatori, motoseghe etc.. per l'attività di manutenzione del verde. Le attrezzature sono mantenute in buono stato di efficienza e vengono regolarmente pulite e sistemate, in maniera da garantirne la conservazione delle caratteristiche. A seguito della relazione tecnica riguardante l'indagine sui livelli di esposizione al rumore eseguita da una società specializzata, il livello del rumore per le principali attività svolte, risulta essere contenuto ai livelli trascurabili, come risulta anche dal DVR aziendale.

A seguito di una valutazione di questi dati, l'entità dell'impatto della rumorosità sull'ambiente risulta essere di trascurabile rilevanza.

13.10. SITUAZIONI DI EMERGENZA DI CARATTERE AMBIENTALI

All'interno della valutazione dei rischi ambientali vengono considerate le possibili situazioni di emergenza di carattere ambientale sia interno che esterno al sito della Linea Sociale - Società Cooperativa Sociale Integrata – Onlus.

Per ciascuna situazione sono previste idonee comportamenti di attenzione e di eventuali modalità di intervento immediato.

14. ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Al fine di valutare gli aspetti ambientali significativi è stata effettuata una valutazione del rischio ambientale, considerando:

Probabilità (P)	Probabilità che l'evento si verifichi
Gravità (G)	Entità dell'evento
Rilevabilità (R)	Possibilità dell'organizzazione di rilevare l'evento ed evitarne le conseguenze.

L'indice di priorità del rischio (IPR) deriva dal rapporto tra Probabilità, Gravità e Rilevabilità:

$$IPR = P \times G \times R$$

Tra gli aspetti ambientali significativi rientrano gli aspetti dove, a seguito della valutazione del rischio ambientale, l'indice di priorità del rischio (IPR) è superiore al valore pari a 16.

Di seguito vengono identificati gli aspetti ambientali significativi relativi all'organizzazione.

14.1. MATRICE DI IDENTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Nella tabella di seguito vengono identificati gli impatti ambientali significativi per l'attività di Linea Sociale.

<div>ASPETTI</div> <div>ATTIVITA'</div>	ENERGIA Consumi energetici	RISORSE NATURALI Consumi	ARIA E ATMOSFERA Emissioni	ACQUA Scarichi nei corpi idrici	RIFIUTI Produzione rifiuti	SUOLO E SOTTOSUOLO Impatti	CONSUMI DI MATERIALE AUSILIARIO/ IMBALLI	RUMOROSITA'
PULIZIA SANIFICAZIONE DISINFEZIONE	Significativo	Significativo	Significativo	Non significativo	Significativo	Non significativo	Significativo	Non significativo
SERVIZI SOCIALI	Non significativo	Non significativo	Significativo	Non significativo	Non significativo	Non significativo	Non significativo	Non significativo
PORTIERATO GUARDIANIA	Non significativo	Non significativo	Non significativo	Non significativo	Non significativo	Non significativo	Non significativo	Non significativo
FACCHINAGGIO	Non significativo	Non significativo	Non significativo	Non significativo	Non significativo	Non significativo	Non significativo	Non significativo
SEDE	Significativo	Significativo	Significativo	Non significativo	Non significativo	Non significativo	Non significativo	Non significativo
MANUTENZIONE E UTILIZZO MEZZI, ATTREZZATURE	Significativo	Non significativo	Significativo	Non significativo	Non significativo	Non significativo	Non significativo	Non significativo
MANUTENZIONE VERDE	Significativo	Significativo	Significativo	Significativo	Significativo	Significativo	Non significativo	Non significativo
APPROVVIGIONAMENTI BENI DI CONSUMO E MATERIALI AUSILIARI	Non significativo	Non significativo	Significativo	Significativo	Non significativo	Non significativo	Non significativo	Non significativo
USO APPARECCHI ELETTRONICI	Significativo	Significativo	Significativo	Non significativo	Significativo	Non significativo	Non significativo	Non significativo

15. DATI RELATIVI ALLE PRESTAZIONI AMBIENTALI

Linea Sociale, annualmente, con il Riesame di Direzione monitora e analizza i dati relativi alle prestazioni ambientali significative dell'azienda.

Di seguito riportiamo i dati relativi agli aspetti ambientali diretti dell'ultimo anno.

• CONSUMO CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE

Linea Sociale dispone di 8 automezzi aziendali, tutti autocarri, alimentati come di seguito descritti:

- **Autocarro TARGATO DN594AP** CLASSE EURO 4 – gasolio
- **FIAT DOBLO' TARGATO EX579AC** 195/2013 CLASSE EURO 6B - metano
- **Autocarro targato FJ465MN** CLASSE EURO 6B – Gasolio
- **FORD TRANSIT TARGATO DG295YB** 2003/76/CE B CLASSE EURO 4 - gasolio
- **PIAGGIO PORTER TARGATO GP643YY** 2018/1832 AQ EURO 6D – BENZINA/GPL
- **PIAGGIO PORTER TARGATO GP644YY** 2018/1832 AQ EURO 6D – BENZINA/GPL
- **PIAGGIO PORTER TARGATO GP645YY** 2018/1832 AQ EURO 6D – BENZINA/GPL
- **DAILY IVECO TARGATO FP577TZ** 136/2014 EURO 6B – METANO

In percentuale la tipologia di carburante degli automezzi è:

- 37,50 % gasolio
- 25,00 % metano
- 37,50 % benzina

In percentuale la classe ambientale degli automezzi:

- 75% Euro 6;
- 25 % Euro 4;

Si analizza il consumo dei carburanti per autotrazione, rapportando la media del numero dei litri consumati ogni 100 km percorsi dagli automezzi.

L'indice (CM) relativo al consumo di carburanti per autotrazione è definito in relazione ai seguenti parametri:

$$CM = \text{chilometri percorsi} / \text{litri carburante}$$

Nella Tabella seguente è riportato l'andamento dell'indicatore nell'ultimo triennio

CARBURANTE	TOTALE LITRI CONSUMATI	KM PERCORSI	CONSUMO MEDIO KM/L
ANNO 2025 (dato parziale)	7454,42	77504	10,48
ANNO 2024	20154,55	209550	10,39
ANNO 2023	36640,25	364967	9,96
ANNO 2022	40996,68	499339	12,18
ANNO 2021	37767,60	440937	11,67
ANNO 2020	26554,08	283066	10,66

Confrontando i dati dell'ultimo triennio è possibile vedere come il consumo medio risulta aumentato.

A seguito della diagnosi energetica svolta, per il 2024, si può definire che il numero di TEP consumati per autotrazione si attesta a 17,332 TEP.

Le “emissioni totali annue nell’atmosfera”, che comprendono le emissioni di SO2, NOx e PM, sono riportate nella tabella seguente (dati ricavati fino al 18.04.2025):

ELENCO AUTOMEZZI IN DOTAZIONE AL 18/04/2025										
N°	DESCRIZIONE DELL'ATTREZZATURA	TARGA	CLASSE D'OMOLOGAZIONE	KM PERCORSI	emissioni CO2 (gr)	emissioni NOx (gr)	emissioni HC (gr)	emissioni PM (gr)	LITRI CONSUMATI	MEDIA KM/L
1	Autocarro	DN594AP	EURO 4	44739	22369,463	11184,73125	2236,946	-	3726,58	12,01
2	FIAT DOBLO'	EX579AC	EURO 6	40527	20263,485	3242,1576	3647,427	202,6349	3774,95	10,74
3	Autocarro	FJ465MN	EURO 6	23532	11766,233	1882,5972	2117,922	117,6623	2462,89	9,55
4	FORD TRANSIT	DG295YB	EURO 4	28604	14301,788	7150,89375	1430,179	-	2952,64	9,69
5	PIAGGIO PORTER	GP643YY	EURO 6	20263	10131,743	1621,0788	1823,714	101,3174	2013,44	10,06
6	PIAGGIO PORTER	GP644YY	EURO 6	19300	9649,7775	1543,9644	964,9778	96,49778	2092,04	9,23
7	PIAGGIO PORTER	GP645YY	EURO 6	17476	8738,235	1398,1176	1572,882	87,38235	1322,14	13,22
8	DAILY IVECO	FP577TZ	EURO 6	15109	7554,2775	1208,6844	1359,77	75,54278	1809,88	8,35
					209550	104775	29232,225	15154	681	20154,55
										13,81

Valori delle emissioni per i veicoli nuovi con motore diesel

validi a partire dal	CO (g/km)	HC (g/km)	NOx (g/km)	HC+NOx (g/km)	PM
Euro I 01/92	3,16	-	-	1,13	0,14
Euro II 01/96	1,00	0,15	0,55	0,70	0,08
Euro III 01/00	0,64	0,06	0,50	0,56	0,05
Euro IV 01/05	0,50	0,05	0,25	0,30	-
Euro V 09/09	0,50	0,05	0,18	0,23	0,005
Euro VI 08/14	0,50	0,09	0,08	0,17	0,005

• CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA PRESSO LA SEDE

L’ indice (Ien) relativo al consumo di energia elettrica è definito in relazione ai seguenti parametri:

$$I_{en} = \text{kW consumati} / \text{dipendenti}$$

dove kW consumati = vedi tabella sottostante

Nella tabella seguente è riportato l’andamento dell’indicatore nell’ultimo triennio

CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	kWh consumati	Dipendenti	Indice energia elettrica Ien
ANNO 2025 (dato parziale)	1563,49 kWh	25	62,53 kWh/dipendente
ANNO 2024	4227,21 kWh	26	162,59 kWh/dipendente
ANNO 2023	3847,38kWh	26	147,97 kWh/dipendente
ANNO 2022	4049,11kWh	33	122,700 kWh/dipendente
ANNO 2021	3345,61 kWh	59	56,705 kWh/dipendente
ANNO 2020	2821,47 kWh	50	56,429 kWh/dipendente

I consumi di energia elettrica nel corso del 2024 hanno subito un aumento del 8,9% rispetto all’anno precedente. Questa diminuzione è dovuta all’acquisto di condizionatori ad inverter più efficienti. A seguito della diagnosi energetica svolta, per il 2024, si può definire che il numero di TEP consumati per energia elettrica si attesta a 0,79 TEP.

Il “consumo totale di energia rinnovabile”, che corrisponde alla quantità totale annua di energia, generata da fonti rinnovabili, consumata dall'organizzazione, così come si evince dall'ultima fattura di energia elettrica è pari a:

MIX DELLE FONTI ENERGETICHE PRIMARIE

Il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) ha pubblicato, come previsto dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 14 luglio 2023 n. 224, la **composizione del mix energetico iniziale nazionale dell'energia elettrica immessa in rete ed il mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica venduta da A2A Energia nel Mercato Libero, nel servizio di Tutele Graduali e nel Servizio di Salvaguardia relativi all'anno 2023** di seguito riportati:

CONTRATTI 100% GREEN A2A coperti da Garanzie di Origine (GO)			
	Composizione del mix energetico per contratto (%)	Composizione del mix energetico nazionale utilizzato per la produzione di energia elettrica immessa nel sistema elettrico italiano (%)**	Composizione del mix energetico utilizzato per la produzione di energia elettrica venduta da A2A Energia (%)***
	2023*	2023*	2023*
- Fonti rinnovabili	100%	46,31%	36,96%
- Carbone	0%	5,27%	12,85%
- Gas naturale	0%	42,99%	42,25%
- Prodotti petroliferi	0%	0,90%	1,13%
- Nucleare	0%	0%	2,03%
- Altre fonti	0%	4,53%	4,78%

La “produzione totale di energia rinnovabile”, che corrisponde alla quantità totale annua di energia prodotta dall'organizzazione da fonti di energia rinnovabili è pari a zero.

• CONSUMO DI METANO PRESSO LA SEDE

Non risulta installata alcuna caldaia a metano per cui il consumo è nullo.

• CONSUMO DI ENERGIA IN TEP

I risultati della diagnosi energetica, riferita all'anno 2024, ha evidenziato che il consumo totale di energia (energia elettrica e gasolio) presso la sede è stato di 18,1 TEP.

• CONSUMO DI ACQUA PRESSO LA SEDE

E' stato analizzato il consumo di acqua presso la sede, suddividendo i dati tra il consumo all'interno della sede e il consumo di acqua per le attività svolte all'esterno.

Viene calcolato l'indice lacq rapportando i litri consumati di acqua / m² della sede.

L' indice lacq relativo al consumo di acqua è definito in relazione ai seguenti parametri:

$$\text{lacq1} = \text{l acqua consumata} / \text{n° dipendenti in}$$

sede

$$\text{lacq2} = \text{l acqua consumata per attività}$$

esterne / n° dipendenti in cantiere

Nelle due tabelle seguenti è riportato l'andamento degli indicatori nell'ultimo triennio

• CONSUMO DI ACQUA ALL'INTERNO DELLA SEDE

CONSUMO ACQUA SEDE	l acqua consumata	<i>N° Dipendenti sede</i>	Indice acqua consumata interno sede (Iacq1)
ANNO 2025 (dato parziale)	4432 litri	5	886,5 litri/ dip
ANNO 2024	11984 litri	5	2396,8 litri/ dip
ANNO 2023	12540 litri	5	2508,0 litri/ dip
ANNO 2022	12348 litri	5	2469,6 litri/ dip
ANNO 2021	8751 litri	6	1458,5 litri/ dip
ANNO 2020	5040 litri	4	1260 litri/ dip

• CONSUMO DI ACQUA NEI CANTIERI ESTERNI

CONSUMO ACQUA SEDE	l acqua consumata	<i>N° Dipendenti cantiere</i>	Indice acqua consumata nei cantieri (Iacq2)
ANNO 2025 (dato parziale)	2060 litri	25	82,41 litri/ dip
ANNO 2024	5570 litri	26	214,23 litri/ dip
ANNO 2023	5470 litri	26	210,38 litri/ dip
ANNO 2022	4620 litri	28	165 litri/ dip
ANNO 2021	13600 litri	53	256,60 litri/ dip
ANNO 2020	9920 litri	46	215,65 litri/ dip

I dati relativi ai consumi idrici nei vari cantieri sono relativi alla sola acqua utilizzata per il lavaggio di superfici. Tale consumo è stato calcolato partendo dall'estensione in m² delle superfici da lavare (poiché è generalmente nota la quantità di acqua necessaria per lavare un m² di pavimento normalmente sporco).

Per pulire ad esempio un pavimento di 300 mq con un mop classico sono necessari **più di 17 litri di soluzione**; con una lavasciuga tradizionale si riducono a circa **6 litri (1/3)**, a seconda del flusso impostato, mentre **con i-mop XL bastano 1,7 litri (praticamente un decimo che con il lavaggio manuale)**.

L'indice di consumo dell'acqua utilizzata nei cantieri è aumentato significativamente nell'ultimo anno a causa di richieste di pulizie più profonde.

• CONSUMO MATERIALE ECONOMALE PRESSO I CANTIERI ESTERNI ALLA SEDE

Si analizzano i consumi di carta (carta igienica ed asciugamani di carta consegnati durante l'anno presso i cantieri di lavoro) dopo aver definito l'Indice di consumo (Icme) secondo i seguenti parametri:

$$Icme = \text{Kg mat. economale} / \text{numero medio dipendenti}$$

Nella tabella seguente è riportato l'andamento dell'indicatore nell'ultimo triennio

CONSUMO MATERIALE ECONOMALE	Kg materiale consumato	Numero dipendenti medio annuo	Indice di consumo materiale economale
ANNO 2025 (dato parziale)	1471 Kg	25	59 Kg/dipendente
ANNO 2024	3977 Kg	26	153 Kg/dipendente
ANNO 2023	4004 Kg	26	154 Kg/dipendente
ANNO 2022	4719 Kg	33	143 Kg/dipendente
ANNO 2021	8437 Kg	59	143 Kg/dipendente
ANNO 2020	7150 Kg	50	143 Kg/dipendente

Dal raffronto dei dati dell'ultimo triennio è possibile notare un valore pressoché costante dell'indice di consumo materiale economale Kg/dipendente.

• CONSUMO PRODOTTI CHIMICI PRESSO I CANTIERI ESTERNI ALLA SEDE

Si analizzano i consumi di prodotti chimici sui cantieri esterni alla sede. Viene definito l'Indice di consumo prodotti chimici (Ipc) secondo i seguenti parametri:

$$Ipc = \text{Litri prodotti consumati} / \text{numero medio dipendenti}$$

Nella tabella seguente è riportato l'andamento dell'indicatore nell'ultimo triennio

CONSUMO MATERIALE PRODOTTI CHIMICI	Litri Prodotti chimici consumati	Numero dipendenti medio annuo	Indice di consumo prodotti chimici
ANNO 2025 (dato parziale)	509	25	20 litri/dipendente
ANNO 2024	1377	26	53 litri/dipendente
ANNO 2023	1176	26	45 litri/dipendente
ANNO 2022	1452	33	44 litri/dipendente
ANNO 2021	2419	59	41 litri/dipendente
ANNO 2020	2050	50	41 litri/dipendente

L'indice relativo al consumo di prodotti chimici del 2024 rimane pressoché costante rispetto al 2023; questo aumento è causato dall'aumento di prodotti disinfettanti a causa della pandemia da Covid-19.

La tabella di seguito definisce il consumo in percentuale diviso per gruppo di prodotti utilizzati nell'ultimo triennio.

GRUPPO PRODOTTO	% LITRI 2024	% LITRI 2023	% LITRI 2022
-----------------	--------------	--------------	--------------

15/05/2025

DETERGENTE PAVIMENTI	18	13%	11%
DETERGENTE ARREDI/VETRI	7	2%	1%
DET.MULTIUSO ARREDI/PAVIMENTI	15	14%	13%
DETERGENTE SERVIZI IGIENICI	20	25%	23%
DISINFETTANTE	20	25%	24%

DETERGENTE DI FONDO	5	6%	2%
DECERANTE	4	3%	3%
CERA E SIGILLANTE	4	3%	3%
PRODOTTO LINEA CUCINA	0	0%	5%
PRODOTTO LAVASTOVIGLIE	0	0%	0%
DETERSIVO LAVATRICE	0	0%	0%
ALTRI PRODOTTI	7	9%	9%

A causa del numero esiguo di prodotti chimici utilizzati presso la sede, questi non vengono rilevati.

• CONSUMO DI IMBALLAGGI PRODOTTI CHIMICI PRESSO I CANTIERI ESTERNI ALLA SEDE

Si analizzano i consumi relativi agli imballaggi (plastica + carta) dei prodotti chimici sui cantieri esterni alla sede. Viene definito l'Indice di consumo degli imballaggi prodotti chimici (Ipc) secondo i seguenti parametri:

- $limb = Kg \text{ tot. imballaggi prodotti consumati} / \text{numero medio dipendenti}$

Nella tabella seguente è riportato l'andamento dell'indicatore nell'ultimo triennio

CONSUMO IMBALLAGGI PRODOTTI CHIMICI	Kg imballaggi prodotti chimici consumati	Numero dipendenti medio annuo	Indice di consumo imballaggi prodotti chimici consumati
ANNO 2025 (dato parziale)	55 Kg	25	2,19 Kg / dipendente
ANNO 2024	148 Kg	26	5,69 Kg / dipendente
ANNO 2023	112 Kg	26	4,3 Kg / dipendente
ANNO 2022	132 Kg	33	4 Kg / dipendente
ANNO 2021	236 Kg	59	4 Kg / dipendente
ANNO 2020	200 Kg	50	4 Kg / dipendente

Si rileva che l'indice di consumo relativo agli imballaggi dei prodotti chimici è costante nel tempo.

• PRODUZIONE RIFIUTI PRESSO LA SEDE

Vengono analizzati i dati relativi ai rifiuti prodotti presso la sede e calcolato il suo indice Irif, prendendo come riferimento i Kg di rifiuti prodotti della sede rapportandoli al numero dei m² di quest'ultima:

$$Irif = Kg \text{ rifiuti prodotti} / \text{tot. m}^2 \text{ sede}$$

Nella tabella seguente è riportato l'andamento dell'indicatore nell'ultimo triennio

PRODUZIONE RIFIUTI SEDE	Kg rifiuti prodotti sede	Tot. M ² sede	Indice di produzione rifiuti sede
ANNO 2025 (dato parziale)	494 Kg	57 m ²	8,66 Kg / m ²
ANNO 2024	1335 Kg	57 m ²	23,42 Kg / m ²
ANNO 2023	1197 Kg	57 m ²	21 Kg / m ²

15/05/2025

ANNO 2022	1190 Kg	57 m ²	20,88 Kg / m ²
ANNO 2021	655 Kg	36 m ²	18,19 Kg / m ²
ANNO 2020	dato non disponibile	36 m ²	N.R.

Nel 2024 sono state effettuate operazioni di carico-scarico rifiuti, documentate dai formulari e dal registro di carico-scarico. Nel dettaglio sono stati prodotti:

- 3720 kg di rifiuti biodegradabili provenienti da attività di manutenzione di aree verdi - Codice CER 200201 (rifiuto non pericoloso)
- 30 kg di rifiuti sanitari a rischio infettivo codice CER 180103

- **Iscrizioni classe rifiuti**

E' attiva l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per il trasporto in conto proprio dei rifiuti, che viene effettuato in maniera saltuaria.

Di norma i rifiuti prodotti presso la sede vengono conferiti nel centro di raccolta comunale (carta, plastica, vetro, organico), mentre per il residuo è presente un bidone da 240 litri che viene svuotato secondo calendario. I toner delle stampanti e fotocopiatrici sono smaltiti da una ditta specializzata.

Ogni cantiere di lavoro gestisce i rifiuti conformandosi alla regolamentazione comunale in vigore ed effettuando la raccolta differenziata e per questo motivo i rifiuti prodotti sui cantieri non rientrano tra gli aspetti ambientali rilevanti.

- **EMISSIONI IN ATMOSFERA**

- **Emissioni in atmosfera ad uso automezzi**

I mezzi vengono mantenuti e sottoposti a regolari controlli al fine di mantenere la loro efficienza. Linea Sociale da oggi in poi acquista esclusivamente automezzi euro 6.

Il regolamento comunale non prescrive tuttavia sugli automezzi alcun tipo di controllo periodico sulle emissioni dei gas di scarico. Per questo motivo non si considera un aspetto ambientale significativo.

- **Emissioni in atmosfera da impianti di sede**

Non risultano installate caldaie.

L'apparecchiatura fissa di condizionamento presso la sede, n° 2 unità Hisense Mono Split 12000 Btu 3.5 kW CA35YR03G CA35YR03W Condizionatore Easy Smart Bianco WiFi Opzionale A++ A+ Inverter R-32 che utilizza refrigerante di tipo R32 di carica totale di 0,8 kg, sono state acquistate a Maggio 2022. La prossima manutenzione è prevista ad 1 anno.

Il carico massimo dell'apparecchiatura è di 0,8 Kg, GWP (potenziale di riscaldamento globale) 675. La potenza frigorifera nominale in raffreddamento è pari a 3,4 kW.

- **BIODIVERSITA'**

La sede di Linea Sociale nel suo complesso occupa un'area di circa 60 m² tutta ubicata al piano terra (100% della superficie totale).

La percentuale di area impermeabilizzata risulta quindi essere il 100% dell'area totale. Tutta l'impermeabilizzazione dell'area garantisce che non vi siano impatti ambientali significativi e costituisce una garanzia di protezione nei confronti del suolo e del sottosuolo.

Le superfici orientate alla natura nel sito (comprendono il tetto, la facciata, i sistemi di drenaggio dell'acqua o altri elementi che sono stati progettati, adattati o sono gestiti allo scopo di promuovere la biodiversità) sono pari a circa 24 m² di facciata anteriore e 60 m² di copertura a terrazzo, per un totale di circa 84 m².

Per quanto attiene alle superfici orientate alla natura fuori dal sito dell'organizzazione, tale valore è attualmente pari a zero in quanto le superfici non sono di proprietà e non possono essere gestite direttamente dall'organizzazione.

16. FORMAZIONE

Le attività di formazione e addestramento del personale sui temi di carattere ambientale rivestono una importanza primaria, in relazione all'impegno intrapreso dall'azienda in merito alla prevenzione dell'inquinamento e a seguito dell'emanazione di nuove normative.

La gestione delle attività dei cantieri è stata affrontata anche tramite l'analisi delle competenze necessarie allo svolgimento delle singole attività, in particolare di quelle attività che evidenziano particolari criticità nei confronti dell'ambiente, da cui è poi derivato il piano della formazione che ha rivolto particolare attenzione:

- alla normativa ambientale sia nazionale che locale ed alla sicurezza sul lavoro;
- alla conoscenza di procedure e istruzioni operative previste dal Sistema di Gestione Qualità e Ambientale e delle potenziali conseguenze di scostamento rispetto alle modalità operative previste;
- alla conoscenza delle procedure di risposta alle emergenze, con particolare attenzione alle emergenze di carattere ambientale;
- all'importanza di infondere consapevolezza dei propri ruoli a ciascun dipendente per una migliore gestione del Sistema di Gestione Ambientale;
- alla conoscenza di metodi e tecniche di controllo ambientale.

Le attività di formazione sono pianificate dal Responsabile del Sistema di Gestione attraverso un piano di formazione che deve essere approvato dalla Direzione. A seguito degli interventi formativi è prevista una valutazione dell'efficacia tramite questionari e/o osservazioni in affiancamento e/o Verifiche ispettive interne.

17. RAPPORTI CON L'ESTERNO, AUTORITÀ E ORGANI DI CONTROLLO

Dato il tipo di attività esercitato la Linea Sociale - Società Cooperativa Sociale Integrata – Onlus ha contatti saltuari con le Autorità preposte alla tutela dell'ambiente, mediante analisi delle Schede Tecniche e di Sicurezza volte ad accertare la regolarità delle attività e dell'utilizzo di prodotti rispondenti ai requisiti di Legge, in ambito ambientale e di sicurezza del lavoro.

Le uniche segnalazioni di carattere ambientale pervenute alla Linea Sociale dall'esterno sono relative ad alcuni casi di conferimento errato dei rifiuti (sacco rifiuti accanto al cassonetto, anziché all'interno; rifiuti di carta all'interno di cassonetti per rifiuti misti) ed episodi in cui un lavoratore aveva smaltito in maniera inadeguata l'acqua sporca della lavasciuga (gettata nelle acque bianche).

Si evidenzia che l'entità dei relativi impatti è di lieve entità e che le azioni intraprese per ovviare a questa tipologia di non conformità appare essere adeguatamente efficace (specifici ordini di servizio per il personale con indicazione delle corrette modalità di raccolta differenziata dei rifiuti).

Non sono mai occorsi incidenti, emergenze o altre anomalie di carattere ambientale.

17.1. Accertamenti e verifiche da parte degli Enti di controllo negli ultimi 10 anni

Negli anni passati non sono state ricevute lamentele e non si registrano incidenti, emergenze, reclami o altre problematiche di carattere ambientale. Attualmente non sono in corso pendenze con le autorità di controllo.

18. OBIETTIVI E AREE AZIENDALI CON CONCRETE POSSIBILITA' DI MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI

Nell'ambito del Riesame annuale della direzione vengono definiti gli obiettivi di miglioramento per quanto riguarda aspetti ambientali ritenuti più significativi e le modalità con cui l'organizzazione intende perseguire tale miglioramento in linea con la politica aziendale per la qualità, ambiente, sicurezza e responsabilità sociale.

Obiettivo ambientale	Aspetto ambientale	Indicatore	Azioni	Valore attuale (al 31.12.2024)	Traguardo	Monitoraggi o al 15.05.2025	Monitoraggi o 2025
Riduzione dei consumi energetici	Consumo energia elettrica	Indice Ien	Sensibilizzazione del personale di sede al risparmio energetico durante l'attività lavorativa. Controllo mensile dei contatori.	162,59 kwh/dip	Rimanere al di sotto della media consumi dell'ultimo triennio.	62,53 kwh/dip	Obiettivo: Riduzione del 4% dei consumi di energia
Riduzione emissioni di gas dalla circolazione veicolare	Consumo carburante	Consumo medio km / litro	Acquisto di automezzi ibridi/elettrici o minimo euro 6	10,39 km /litro	Al 31.12.2023 il 15% del parco macchine sarà ibrido o elettrico.	10,48 km /litro	Obiettivo: Riduzione del 3% delle emissioni causate da circolazione e automezzi
Eliminazione della plastica monouso negli uffici	Rifiuti	Fatture di acquisto	Acquisto di materiale per gli uffici esclusivamente in materiale riciclabile.	100%	Eliminazione della plastica monouso.	90%	Obiettivo: Eliminazione della plastica monouso.
Aumento dei consumi di prodotti a marchio Ecolabel	Prodotti chimici	Consumo prodotti chimici a marchio Ecolabel	Aumento dell'acquisto di prodotti Ecolabel rispetto al totale. Proporre ai clienti prodotti con marchio Ecolabel.	25%	Aumento nell'utilizzo di prodotti a marchio Ecolabel	25% del totale prodotti	Obiettivo: 35% del totale prodotti

Sensibilizzazione del personale operativo rispetto agli aspetti ambientali	Tutti	Numero di ore di informazione/formazione dedicate all'argomento	Programmazione corsi di in/formazione, informative e attività comunicative relative all'argomento.	20 ore	Educare il proprio personale al rispetto dell'ambiente.	20 ore ultimi 12 mesi	Obiettivo: 25 ore ultimi 12 mesi
--	-------	---	--	--------	---	-----------------------	----------------------------------

19. AGGIORNAMENTO DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Linea Sociale - Società Cooperativa Sociale Integrata – Onlus si impegna ad aggiornare annualmente i dati contenuti nella Dichiarazione Ambientale e ogni tre anni provvede alla revisione completa del documento.

Le modifiche vengono convalidate da un verificatore ambientale e, successivamente, presentate all'organismo competente e rese pubbliche.

La presente edizione rappresenta la prima edizione della Dichiarazione Ambientale.

20. DICHIARAZIONE DI VALIDITA'

La presente Dichiarazione Ambientale di Linea Sociale - Società Cooperativa Sociale Integrata – Onlus è conforme e soddisfa i principi del Regolamento (CE) n°1221/09 EMAS (Environmental Management & Audit Scheme) come modificato dai Regolamenti (UE) 2017/1505 e (UE) 2018/2026; il prossimo rinnovo è previsto per aprile 2026.

Linea Sociale - Società Cooperativa Sociale Integrata – Onlus dichiara che i dati contenuti nella presente Dichiarazione Ambientale sono reali e corrispondono a verità.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata verificata e convalidata dal verificatore accreditato:

SI CERT ITALY S.R.L.

Via S.S. 18 n° 119-121 - Loc. Ponte Barizzo – 84047 – Capaccio-Paestum (SA)

Codice UE: IT-V-0019

N° Contratto: 963276919

21. DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA'

La Dichiarazione Ambientale della Linea Sociale - Società Cooperativa Sociale Integrata – Onlus è disponibile, in formato elettronico, nel sito internet dell'azienda al seguente indirizzo: www.cooplineasociale.it

Per ogni richiesta di informazioni o curiosità è possibile contattare l'ufficio QASS di Linea Sociale, nella persona del dott. Giancarlo Bologna, all'indirizzo e-mail info@lineasociale.it o al numero di telefono +39.342.6347228.

22. GLOSSARIO

- **Analisi ambientale** (Reg. Emas): un'esauriente analisi iniziale degli aspetti, degli impatti e delle prestazioni ambientali connessi alle attività, ai prodotti o ai servizi di un'organizzazione.
- **Aspetto ambientale** (Reg. Emas): un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente.
- **Aspetto ambientale significativo**: un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo.
- **Audit ambientale** (Reg. Emas): una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni ambientali di un'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla tutela dell'ambiente.
- **Biodiversità**: il vasto complesso di specie che compongono il mondo vivente.
- **Certificazione**: procedura con la quale un soggetto terzo indipendente accreditato, su richiesta dell'organizzazione committente, rilascia un documento da cui risulti che un determinato prodotto, o processo produttivo, o servizio, è conforme a uno standard nazionale o internazionale richiamato dalla stessa certificazione.
- **Codice CER**: numero identificativo assegnato a ciascun tipo di rifiuto sulla base del Codice Europeo dei Rifiuti; si compone di tre coppie di numeri, che identificano il settore produttivo di provenienza e la natura del rifiuto, il ciclo produttivo e la presenza di sostanze pericolose.
- **Dichiarazione ambientale** (Reg. Emas): informazione generale al pubblico e ad altre parti interessate sui seguenti elementi riguardanti un'organizzazione:
 - a) struttura e attività;
 - b) Politica ambientale e Sistema di gestione ambientale;
 - c) aspetti e impatti ambientali;
 - d) programma, obiettivi e traguardi ambientali;
 - e) prestazioni ambientali e rispetto degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente di cui all'allegato IV.
- **EMAS**: acronimo di Environment Management and Audit Scheme; contraddistingue il Regolamento Emas, revisionato dal Regolamento (CE) 1221/2009.
- **Emissioni atmosferiche**: emissione di materia, solitamente gassose (ma anche di polveri, aerosol e materiale aerodisperso in genere); le emissioni di origine antropica possono essere di origine industriale o civile.
- **Emissioni automezzi**: definizione attribuita alle emissioni provenienti dai gas di scarico degli autoveicoli.
- **Gestione rifiuti**: complesso di operazioni finalizzate alla raccolta, anche differenziata, al riciclaggio ed allo smaltimento dei rifiuti, oltre che delle azioni e strategie atte a contenere la loro produzione, limitarne gli effetti nocivi, incentivarne la conversione in sostanze, beni e fonti di energia, compatibili con l'ambiente.
- **Impatto ambientale**: qualunque interferenza o modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, derivante dall'esercizio di qualsiasi attività, processo produttivo o servizio posto in essere dall'impresa, dalla comunità o dall'uomo.
- **Indicatori ambientali**: insieme dei valori quantitativi e qualitativi che permettono di valutare l'efficacia e l'efficienza nell'uso delle risorse ambientali da parte di un'organizzazione. Si distinguono in indicatori di prestazione ambientale e indicatori della condizione ambientale, come

definiti nella raccomandazione della Commissione Ue del 10 luglio 2003 sugli orientamenti per l'applicazione del Regolamento Emas.

- **Indicatore di prestazione ambientale:** strumento di elaborazione dei dati riguardanti i risultati della gestione ambientale, utilizzato per rendere i dati ambientali comprensibili e confrontabili nel tempo. La raccomandazione della Commissione Ue del 10 luglio 2003 suddivide gli indicatori di prestazione ambientale in indicatori di prestazioni operative (Opi) e indicatori di prestazioni gestionali (Mpi).
- **Intermediario di rifiuti:** qualsiasi impresa che dispone il recupero o lo smaltimento dei rifiuti per conto di terzi, compresi gli intermediari che non acquisiscono la materiale disponibilità dei rifiuti;
- **ISO:** acronimo di International Organisation for Standardisation; federazione mondiale con sede a Ginevra che annovera comitati direttivi nazionali che trattano degli standard. L'Iso ha come obiettivo la promozione e lo sviluppo degli standard nel mondo, per favorire gli scambi internazionali di beni e servizi e per sviluppare la cooperazione di natura intellettuale, scientifica, tecnologica ed economica delle varie attività.
- **Monitoraggio ambientale:** insieme delle attività svolte nel tempo allo scopo di quantificare i parametri per la valutazione delle prestazioni ambientali.
- **Obiettivo ambientale** (Reg. Emas): un fine ambientale complessivo, per quanto possibile quantificato, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione decide di perseguire.
- **Politica ambientale** (Reg. Emas): le intenzioni e l'orientamento generali di un'organizzazione rispetto alla propria prestazione ambientale, così come espressa formalmente dall'alta direzione, ivi compresi il rispetto di tutti i pertinenti obblighi normativi in materia di ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. Tale politica fornisce un quadro di riferimento per gli interventi e per stabilire gli obiettivi e i traguardi ambientali.
- **Prestazione ambientale:** i risultati misurabili della gestione dei propri aspetti ambientali da parte di un'organizzazione.
- **Rifiuti:** "qualsiasi sostanza od oggetto il cui detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi." La definizione è contenuta nel Decreto Legislativo 152/06.
- **Rifiuti speciali:** secondo il Decreto Legislativo 152/06, sono rifiuti speciali tutti i rifiuti provenienti da attività industriali, commerciali e dei servizi, nonché i rifiuti provenienti dalle attività di recupero e smaltimento di rifiuti e di depurazione delle acque, i rifiuti da attività sanitarie, gli autoveicoli da demolire e i macchinari obsoleti.
- **Rumore:** il suono è una perturbazione meccanica che si propaga in un mezzo elastico, sia esso liquido, solido o gassoso, tale da eccitare il senso dell'udito. Diventa rumore quando provoca una sensazione uditiva sgradevole. I suoi effetti sono condizionati dalle caratteristiche della sorgente sonora da cui proviene e dall'ambiente di propagazione che si interpone tra la fonte sonora e il soggetto ricevitore.
- **Sistema di gestione ambientale:** la parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali.
- **Sito** (Reg. Emas): un'ubicazione geografica precisa, sotto il controllo gestionale di un'organizzazione che comprende attività, prodotti e servizi, ivi compresi tutte le infrastrutture, gli impianti e i materiali; un sito è la più piccola entità da considerare ai fini della Registrazione.

- **Sostanze pericolose:** sono quelle che possono provocare effetti dannosi sulla salute (indicate nell'allegato 1 al Decreto Ministeriale 28/4/1997).
- **TEP:** acronimo di Tonnellata di petrolio equivalente. Unità di misura dell'energia, equivalente a quella contenuta in media in una tonnellata di petrolio, convenzionalmente stabilita in 107 kilocalorie.
- **Unità di misura:**
 - Kg (chilogrammi): misura della massa.
 - kW (chilowatt): unità di misura della potenza.
 - m (metro): unità fondamentale di misura di lunghezza.
 - m² (metro quadro): unità fondamentale di misura di superficie.
 - m³ (metro cubo): unità fondamentale di misura di volume.
 - l (litri): misura del volume (10⁻³ metri cubi).

LINEA SOCIALE
Il Presidente
(Nicola Medini)

